



COMUNE DI SALIZOLE

(Provincia di Verona)

ORIGINALE

N. 43 Reg. delib.	Ufficio competente UFFICIO TECNICO
----------------------	---------------------------------------

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO	ADOZIONE TERZA FASE PIANO DEGLI INTERVENTI AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA LEGGE REGIONALE N. 11/2004 E S.M.I. - PARTE SECONDA: BIONDE E CAPOLUOGO.
---------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Oggi **diciotto** del mese di **ottobre** dell'anno **duemiladiciotto** alle ore **20:00**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato in seguito a regolare invito si è riunito il Consiglio Comunale così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
CORRA' MIRKO	Presente	PASETTO GIACOMO	Presente
CAMPI ANGELO	Assente	VOI SIMONE	Assente
SCIPIONI FILIPPO	Presente	TREGNAGO SIMONETTA	Assente
MARCONCINI MARCO	Presente	TREGNAGO MONICA	Presente
MANARA RENATO	Presente	MORELATO FRANCESCA	Assente
MANTOVANELLI LAURA	Presente	SALVAN ROBERTO	Assente
MIRANDOLA TIZIANO	Presente		

Presenti 8 Assenti 5

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il
SEGRETARIO COMUNALE DE PASCALI ALESSANDRO.

Constatato legale il numero degli intervenuti, il Sig. CORRA' MIRKO nella sua qualità di
SINDACO, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare
sull'oggetto sopraindicato.

OGGETTO	ADOZIONE TERZA FASE PIANO DEGLI INTERVENTI AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA LEGGE REGIONALE N. 11/2004 E S.M.I. - PARTE SECONDA: BIONDE E CAPOLUOGO.
----------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco/Presidente invita l'Arch. Emanuela Volta ad illustrare l'argomento.

Prima della trattazione, il Segretario Comunale richiama le disposizioni di cui all'art. 78, commi 2 e 4, del D. Lgs. n. 267/2000 ed invita quindi i consiglieri comunali che dovessero versare in situazioni di incompatibilità ad astenersi dal prendere parte alla discussione e dalla votazione del presente provvedimento e dei successivi corrispondenti ai punti 3 e 4 dell'ordine del giorno.

L'Arch. Volta riferisce che si tratta della seconda parte della terza fase del Piano degli Interventi, relativa allo studio del centro storico e delle corti rurali, e alla schedatura di una corte di Valmorsel, mentre la schedatura del territorio di Bionde era avvenuta nella prima parte. Fa presente che la schedatura dei fabbricati era già contenuta nel PRG e che ora si è andati a rivedere i gradi di protezione e i gradi di possibile intervento a seguito del cambiamento della normativa, tra cui il D.P.R. 380/2001. Considera che il capoluogo ha subito numerose modifiche e gli interventi di ricostruzione o ristrutturazione ammessi anche dal Piano Casa, che permetteva di lavorare sulla ricostruzione totale, sono stati realizzati congrui e coerenti con la tipologia del centro storico. Spiega che ogni fabbricato è stato schedato e che il fascicolo riporta, per ciascun fabbricato, i dati della schedatura e definisce i gradi di intervento. Ricorda che il Piano viene pubblicato per 30 giorni e che ci sono altri 30 giorni per la presentazione delle osservazioni. Infine, commenta di aver rilevato negli anni una cura del territorio che ha portato un miglioramento nel

l

'assetto del paese.

Il Sindaco/Presidente aggiunge un commento politico, ulteriore a quello tecnico esposto dall'Arch. Volta, che ringrazia. Sottolinea che è una programmazione nata nel '99 ed è arrivata fino ad ora e che questo strumento, che sarà lasciato in eredità alla prossima Amministrazione, consentirà di trasformare ulteriormente il centro storico e di caratterizzarlo con qualcosa di ben delineato e chiaro, anche nel colore, incrementandone gli abitanti.

Nessuno chiede d'intervenire.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 42, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 267/2000 e ritenuta la propria competenza a provvedere sull'oggetto;

PREMESSO CHE:

- il Comune di Salizzole ha avuto quale primo strumento urbanistico generale il Regolamento Edilizio con annesso Programma di Fabbricazione, approvato con deliberazione della Regione Veneto n.138 in data 21/01/1975;
- con D.C.C. n. 75 in data 19/12/1990, è stata adottata una Variante, ai sensi della L.R. 11/87, al Regolamento Edilizio con annesso Programma di Fabbricazione, consistente nella disciplina degli interventi edilizi da effettuare sugli insediamenti produttivi e commerciali presenti nel

territorio comunale; detta Variante è stata approvata dalla Regione Veneto con Deliberazione n. 284 in data 19/06/1991;

- con deliberazione della Giunta Regionale n. 6142 del 28/12/1993, è stato approvato il primo Piano Regolatore Generale per il Comune di Salizzole;
- con D.C.C. n. 48 in data 27/11/1998, il Comune ha adottato una Variante Generale al Piano Regolatore;
- con D.C.C. n. 32 dell'11/09/1998 il Comune ha adottato una Variante Parziale relativa alla nuova localizzazione dell'area produttiva;
- in data 23/06/2000 il nuovo Piano Regolatore Generale del Comune di Salizzole è stato approvato con deliberazione n. 1844 della Giunta Regionale;
- il PRG vigente risulta dunque adeguato alle LL.RR. 80/80, nonché agli artt. 22-25 LR 61/85.

CONSIDERATO CHE:

- la nuova legge urbanistica regionale 23 aprile 2004 n. 11 ha introdotto sostanziali modifiche negli strumenti di pianificazione comunale, articolando il Piano Regolatore Generale in due strumenti urbanistici distinti: il Piano di Assetto del Territorio (PAT o PATI), che contiene disposizioni strutturali e strategiche, e il Piano degli Interventi (P.I.), che contiene invece disposizioni operative;
- il P.A.T.I. è stato redatto sulla base di previsioni decennali e costituisce il primo obbligo normativo a cui il Comune si è adeguato al fine della futura attuazione del proprio Piano Regolatore Comunale;
- con delibera di C.C. n. 61 del 30.12.2008 è stato adottato il P.A.T.I. (Piano di Assetto del territorio Intercomunale) tra i Comuni di Concamarise, Sanguinetto, Salizzole e Gazzo Veronese, ai sensi dell'art. 15 della Legge Regionale 23 aprile 2004 n. 11;
- con delibera di C.C. n. 15 del 10.02.2010, è stata disposta la presa d'atto della Deliberazione del Commissario ad acta del Comune di Gazzo Veronese n. 5 del 28.01.2010 (Revoca parziale della D.C.C. n. 34 del 29.12.2008 e riadozione parziale del P.A.T.I., per la parte relativa al territorio comunale di Gazzo Veronese);
- il suddetto P.A.T.I. è stato approvato con Conferenza di Servizi in data 17.08.2011, ai sensi dell'art. 15, comma 6 della sopracitata LR. n. 11/2004;
- con deliberazione di Giunta Regionale del Veneto n. 1787 del 08.11.2011, pubblicata nel B.U.R. n. 89 del 29.11.2011, è stato approvato il P.A.T.I. (Piano di Assetto del Territorio Intercomunale) tra i Comuni di Concamarise, Sanguinetto, Salizzole e Gazzo Veronese, ai sensi dell'art. 15, comma 6 della L.R. n. 11/2004;

RILEVATO che mediante l'approvazione del Primo Piano degli Interventi, avvenuta con deliberazione di C.C. n. 15 del 29.05.2012, si è provveduto a definire:

- a) edifici non più funzionali all'attività agricola, al fine di definire i criteri di intervento che possono essere utilizzati dall'Amministrazione in modo flessibile;
- b) conferma degli ambiti dell'edificazione diffusa e dell'edificazione consolidata, definendo le possibilità di intervento e le modalità operative;
- c) allineamento della strumentazione urbanistica comunale vigente (P.R.G. e N.T.A.) con le norme del P.A.T.I. in modo da rendere fluido il passaggio dal Piano Regolatore alla nuova disciplina urbanistica ai sensi della L.R. n. 11/2004;

RISCONTRATO che mediante l'approvazione del Secondo Piano degli Interventi, avvenuta con deliberazione di C.C. n. 2 del 12.02.2014, si è provveduto a definire il raggiungimento dell'operatività delle trasformazioni, proposte sotto forma di accordi da parte dei privati, ai sensi dell'art. 6 della LR. N. 11/2004, valutando le proposte già manifestate in sede di osservazione al Piano approvato – prima fase, e integrando le stesse con nuove proposte relative ad ambiti da porre in trasformazione nel PI- seconda fase;

DATO ATTO che, nella seduta consiliare del 08.03.2014 (verbale n. 8), il Sindaco ha illustrato il "Documento programmatico della Terza Fase del Piano degli Interventi", così come previsto dall'art. 18, comma 1, della Legge Regionale n. 11/2004 e s.m.i., che ha come finalità lo sviluppo ed eventuale ristesa delle previsioni di dettaglio già vigenti nel PRG con aggiornamento alle necessità puntuali e sopravvenute nel territorio, quali i gradi di intervento nei Centri Storici e nelle

Corti Rurali, tenendo conto anche delle necessità di schedatura delle Corti Rurali individuate dal PATI e non presenti nel PRG;

RILEVATO che con deliberazione di C.C. n. 7 del 13.04.2015 è stata approvata la Terza Fase del Piano degli Interventi relativamente alle schedature delle corti rurali del centro storico posti nella frazione di Bionde;

DATO ATTO che con delibera di G.C. n. 160 del 30.12.2011, è stato formulato indirizzo al Responsabile dell'UTC. – Settore Edilizia Privata Urbanistica di procedere per l'affidamento dell'incarico esterno per la redazione del Piano degli Interventi, ai sensi dell'art. 18 della L.R. N. 11/2004, a tecnico professionista, anche in forma associata, di adeguata competenza e professionalità;

RILEVATO che con Determinazione n. 1 del 06.04.2018 è stato affidato l'incarico per la redazione della Terza Fase del Piano degli Interventi, relativamente agli edifici storici ubicati nel capoluogo, all'arch. Emanuela Volta, con studio in Povegliano Veronese (VR);

APPURATO che in data 08.10.2018 prot. n. 6870 sono pervenuti all'Ufficio del Protocollo gli elaborati progettuali relativi alla Terza Fase del Piano degli Interventi, redatti dall'arch. Emanuela Volta, con studio in Povegliano Veronese (VR), in conformità alla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1787 del 08.11.2011, composti da:

- Tavola CS 01 - P.I. 3° Fase Rilevamento del patrimonio edilizio esistente.
Centri Storici, Corti e Nuclei Rurali - Bionde e Capoluogo
- Elaborato n. 2 - P.I. 3° Fase Relazione Programmatica.
Rilevamento del patrimonio edilizio esistente.
Centri Storici, Corti e Nuclei Rurali - Bionde e Capoluogo
- Elaborato n. 3 - P.I. 3° Fase Schede di Rilevamento e gradi di intervento.
Rilevamento del patrimonio edilizio esistente.
Centri Storici, Corti e Nuclei Rurali - Bionde e Capoluogo
- Elaborato n. 4 - P.I. 3° Fase Norme Tecniche Operative.
Rilevamento del patrimonio edilizio esistente.
Centri Storici, Corti e Nuclei Rurali - Bionde e Capoluogo
- Elaborato n. 5 - P.I. 3° Fase DVD.

RITENUTO il Terzo Piano degli Interventi del Comune di Salizzole, come sopra richiamato, meritevole di adozione, in quanto rappresentativo della volontà dell'Ente ed idoneo a decidere le scelte strategiche di assetto e sviluppo per il governo del territorio;

RITENUTO altresì opportuno, per i motivi di cui sopra, adottare, quale momento di sintesi e in attuazione delle linee guida del Documento Preliminare del P.A.T.I. nonché degli obiettivi e delle scelte strutturali nel perseguimento della sostenibilità ambientale;

RICHIAMATI:

- la Legge Regionale n. 11/2004 "Norme per il governo del territorio" e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 4/2008 "Disposizioni di riordino e semplificazione normativa collegato alla legge finanziaria 2007 in materia di governo del territorio, parchi e protezione della natura, edilizia pubblica, mobilità ed infrastrutture" e s.m.i.;
- gli atti di indirizzo ai sensi dell'art. 50 della L.R. n. 11/2004 approvati con DGRV n. 3178 del 08.1.2004 e s.m.i.;

VISTI i pareri prescritti dall'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 e dall'art. 25 del regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, qui inseriti a costituire parte integrante del deliberato e dato atto che sono tutti favorevoli;

DATO ATTO che l'art. 78, commi 2 e 4, del D. Lgs. n. 267/2000 dispone che:

2. Gli amministratori n di cui all'art. 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astenersi non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'Amministrazione o di parenti o affini fino al quarto grado.

4. Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con sentenza passata in giudizio, le parti di strumento urbanistico che costituiscono oggetto della correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale. Nelle more dell'accertamento di tale correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini è sospesa la validità delle relative disposizioni del piano urbanistico;

CON votazione palese, favorevole ed unanime,

DELIBERA

1. DI RITENERE tutto quanto in premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. DI ADOTTARE il Terzo Piano degli Interventi, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23 aprile 2004 n. 11 e s.m.i. "Norme per il governo del territorio", redatto dal professionista incaricato, arch. Emanuela Volta, con studio in Povegliano Veronese, composto dai seguenti elaborati:

Tavola CS 01 - P.I. 3° Fase	Rilevamento del patrimonio edilizio esistente. Centri Storici, Corti e Nuclei Rurali - Bionde e Capoluogo
Elaborato n. 2 - P.I. 3° Fase	Relazione Programmatica. Rilevamento del patrimonio edilizio esistente. Centri Storici, Corti e Nuclei Rurali - Bionde e Capoluogo
Elaborato n. 3 - P.I. 3° Fase Rilevamento del patrimonio edilizio esistente.	Schede di Rilevamento e gradi di intervento. Centri Storici, Corti e Nuclei Rurali - Bionde e Capoluogo
Elaborato n. 4 - P.I. 3° Fase	Norme Tecniche Operative. Rilevamento del patrimonio edilizio esistente. Centri Storici, Corti e Nuclei Rurali - Bionde e Capoluogo
Elaborato n. 5 - P.I. 3° Fase	DVD.

3. DI DARE ATTO che, entro otto giorni dall'adozione della presente deliberazione da parte del Consiglio Comunale, il piano con tutti gli elaborati viene depositato presso la sede

municipale a disposizione del pubblico per 30 (trenta) giorni consecutivi, decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi 30 (trenta) giorni, presso la segreteria comunale, dando notizia dell'eseguito deposito mediante avviso pubblico pubblicato nel sito dell'Ente, nell'Albo Pretorio, nonché mediante affissione di manifesti in luoghi pubblici;

4. DI DARE ATTO che il conseguente procedimento amministrativo seguirà la disposizioni di cui all'art. 18 della L.R. n. 11/2004, fino alla sua approvazione finale;
5. DI DARE ATTO che, dall'adozione del presente provvedimento di pianificazione urbanistica e territoriale e fino all'entrata in vigore dello stesso, vengono attivate le misure di salvaguardia, secondo le modalità della Legge n. 1902/1952 e s.m.i., in base a quanto disposto dagli artt. 29 e 48 della L.R. n. 11/2004 e dall'art. 12 del DPR n. 380/01;
6. DI ASSEGNARE la responsabilità del procedimento, ai sensi degli artt. 4 e 5 della legge n. 241/1990, all'arch. Diano Zanetti, Responsabile del Servizio UTC. Edilizia Privata/Urbanistica.

OGGETTO	ADOZIONE TERZA FASE PIANO DEGLI INTERVENTI AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA LEGGE REGIONALE N. 11/2004 E S.M.I. - PARTE SECONDA: BIONDE E CAPOLUOGO.
----------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

**IL SINDACO
CORRA' MIRKO**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

**IL SEGRETARIO COMUNALE
DE PASCALI ALESSANDRO**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.